



Istituto Comprensivo Statale “G. Gamerra”
Via Ximenes, n 1 – 56121 Pisa - Tel. 050982088 - Fax 0503138849
piic81800r@istruzione.it - CF 80005590502

Relazione illustrativa del Dirigente Scolastico al contratto integrativo di Istituto a.s. 2025/2026

Premessa

La presente relazione illustrativa, prevista a corredo di ogni contratto integrativo per le pubbliche amministrazioni dall'art. 40, c. 3-sexies del D.Lgs. n. 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, è stata redatta utilizzando il modello proposto dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 25 del 19.07.2012.

Il contratto di Istituto, sottoscritto in ipotesi il 6 febbraio 2026 ed allegato alla presente relazione, è stato redatto ai sensi di quanto previsto dagli artt. 40 e 40 bis del D. Lgs. 165/01, dall'art. 2, c. 17 della L. n. 135/12, dai C.C.N.L. “Istruzione e Ricerca” ad oggi vigenti, dando continuità ad una relazione fra le parti negoziali che si è rivelata negli anni efficace e coerente con le esigenze dell'utenza ed ha favorito una consapevole e proficua partecipazione di tutto il personale alle attività promosse per il miglioramento continuo della qualità dell'Offerta Formativa e del servizio scolastico.

La contrattazione integrativa di Istituto per l'anno scolastico 2025/2026 è stata preceduta dalla delicata e fondamentale fase della programmazione delle attività, dalla pianificazione delle stesse, dall'organizzazione dei servizi, nonché dall'adozione di importanti e, a volte complessi, atti di gestione. Durante tutti gli incontri propedeutici con la RSU, la Dirigente Scolastica ha sempre avuto il supporto e l'ausilio della Direttrice SGA.

Il Collegio dei Docenti ha provveduto ad alcuni adempimenti, propedeutici alla contrattazione integrativa di Istituto, che rientrano nelle sue competenze di organo tecnico-professionale; adempimenti previsti da disposizioni legislative e regolamentari e da norme contrattuali. Gli adempimenti che ha osservato sono i seguenti: revisione del PTOF triennale 2025/2028 (art. 3 DPR 275/1999) sulla base dell'atto di indirizzo della dirigente scolastica; definizione del piano annuale delle attività dei docenti (art. 43 CCNL 2019/21); individuazione delle funzioni strumentali (art. 33 CCNL 2007); proposta al Consiglio d'istituto delle attività del personale docente da retribuire con il fondo MOF (art. 88 CCNL 2007).

Il Consiglio d'istituto ha provveduto ad alcuni adempimenti che rientrano nelle sue competenze di organo di governo, adempimenti previsti da disposizioni legislative e regolamentari e da norme contrattuali e propedeutici alla contrattazione integrativa d'istituto. Gli adempimenti che ha osservato sono i seguenti: deliberazione degli indirizzi generali per le attività della scuola e le scelte generali di gestione e amministrazione che il Collegio dei Docenti deve osservare per l'elaborazione del PTOF (art. 4 D. Lgs. 165/01 e art. 3 DPR 275/99 e l. 107/2015); adozione del PTOF (art. 14 l. 107/2015); adattamento del calendario scolastico (art. 10 D. Lgs 297/94, art. 2 c.1 lett. e D. Lgs. 165/2001 nel testo vigente come modificato nel D. Lgs. 150/09, art. 5 DPR 275/99).

L'assemblea del personale ATA ha discusso e approvato la proposta del piano delle attività del personale ATA per l'anno scolastico 2025/2026 formalizzata dal Direttore dei servizi generali e amministrativi (art. 63 c.1 CCNL 2019/21).

Il presente contratto, quindi, regola le materie indicate nel CCNL vigente nel rispetto delle competenze che la legge attribuisce ad ogni organo ed in coerenza con i documenti fondamentali della Scuola: Piano dell'Offerta Formativa, Programma Annuale, Piano annuale delle attività funzionali del personale docente, Piano delle attività del personale ATA, Carta dei Servizi, Regolamento di Istituto. Il presente contratto è stato sottoscritto tenendo conto dell'intero importo spettante, comunicato con nota MIM prot. n. 14583 dell'1/10/2025, finalizzato a retribuire gli istituti contrattuali di cui all'art. 88 CCNL 2007, integrato dall'art. 40 CCNL 2016/18 e dagli articoli 45 e 78 CCNL 2019/21.

Obiettivo: corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino.

Modalità di Redazione: la presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto-voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula “parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”.

Finalità: utilizzo delle risorse dell’anno 2025/26 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: a) area della funzione docente; b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi (ATA).

Struttura: composta da 2 moduli: “Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto”; “Illustrazione dell’articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all’erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili”.

MODULO 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Data di sottoscrizione ipotesi contratto: 06/02/2026 Data di sottoscrizione definitiva successiva alla approvazione: _____
Periodo temporale di vigenza	Il presente contratto dispiega i suoi effetti limitatamente agli istituti relativi alle prestazioni aggiuntive del personale docente ed ATA e al trattamento economico accessorio dalla data della stipula fino al termine dell’a.s. 2025/26.
Composizione della delegazione trattante	Parte pubblica: Dirigente Scolastica Oriana Carella RSU DI ISTITUTO <u>Roberto Barbieri</u> (docente scuola primaria) COBAS Scuola <u>Chiara Cassiani</u> (docente scuola sec. I grado) FLC/CGIL <u>Giulia Bocchieri</u> (docente scuola dell’infanzia) CISL FSUR.
Soggetti destinatari	Personale dipendente docente ed ATA dell’I.C. “G. Gamera” di Pisa
Materie trattate dal contratto integrativo	Materie previste dall’art.11 del CCNL vigente ed in particolare i criteri concernenti: - gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro; - la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell’offerta formativa e per la determinazione dei compensi; - l’attribuzione e la determinazione di compensi accessori, ai sensi dell’art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale; - la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall’art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019; - l’utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell’art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i.; - l’individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore

	conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare; - la ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti; - l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione); - i riflessi, sulla qualità del lavoro e sulla professionalità, delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica; - il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale; - le priorità per l'accesso al lavoro agile e al lavoro da remoto e i casi in cui è possibile estendere il numero delle giornate di prestazione rese in modalità agile o da remoto; - la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero nel comparto Istruzione e Ricerca del 2 dicembre 2020, nei limiti, con i soggetti e con le modalità ivi previste; - le disposizioni particolari per il personale docente ed ATA.
Rispetto dell'iter procedurale e degli adempimenti propedeutici e successivi alla contrattazione:	
Intervento dell'Organo di controllo interno	L'ipotesi del contratto stipulato il 6/02/2026 viene inviata, per la debita certificazione di compatibilità economico-finanziaria e normativa, ai Revisori dei Conti, Organo di controllo dell'istituzione scolastica.
Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	- È stato applicato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009: parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica alla scuola ai sensi art. 5 DPCM 26/01/11. - È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, c. 2 del D.Lgs. n. 150/2009: parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica ai sensi art. 5 DPCM 26/01/11. - La relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14, c. 6 del D.Lgs. n. 150/2009: parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. La scuola non è obbligata ai sensi art. 74 c.4 del D.Lgs. 150/09 - È stato assolto, per quanto di competenza, l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 del D.Lgs. n.150/2009.
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che, in caso di inadempimento, comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	

Eventuali osservazioni:	La presente Relazione Illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme: a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche in riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa; b) ai vincoli derivanti da norme di legge e allo stesso D.Lgs n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite “imperative” e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa; c) alle disposizioni sul trattamento accessorio; d) alla compatibilità economico-finanziaria; e) ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.
--------------------------------	--

MODULO 2 – Illustrazione dell’articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse necessarie –risultati attesi – altre informazioni utili)

Premessa

Il presente contratto di Istituto è stato finalizzato all’attuazione degli obiettivi individuati nel PTOF, in continuità con quanto previsto dal piano annuale delle attività del personale docente e ATA e con riferimento alle risorse stanziare e ai finanziamenti assegnati per i compensi delle prestazioni aggiuntive.

I citati documenti, redatti con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e in raccordo con le esigenze del territorio, sono stati approvati dai competenti organi collegiali.

In particolare, le finalità e gli obiettivi previsti in questi fondamentali documenti sono stati delineati in relazione agli esiti delle attività di verifica e di valutazione svolte al termine del precedente anno scolastico nelle apposite sedi collegiali, tenendo conto dei bisogni e delle richieste dei rappresentanti dell’utenza e con il contributo professionale degli operatori scolastici.

Il contratto di Istituto, dunque, si configura come strumento efficace per utilizzare, coerentemente e nel rispetto del CCNL, il fondo dell’istituzione scolastica, perseguendo il buon funzionamento della scuola basato su una gestione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane improntata a criteri di equità, imparzialità ed economicità e fondato sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio e per garantire la realizzazione dei progetti previsti nel PTOF.

Il contratto di istituto, in coerenza con le finalità generali di migliorare l’efficienza, la produttività e la qualità dei servizi, riconosce e remunera gli impegni professionali effettivamente prestati.

Lettera a)

Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata.

Per delineare il quadro di quanto regolamentato dal contratto integrativo, si illustrano gli ambiti, di seguito indicati, che sono stati resi oggetto di materia contrattuale ai sensi delle seguenti norme legislative: 40 e 40 bis del D.Lgs 165/2001, dall’art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OOSS-MIUR allegata al CCNI del 23.08.2012 e dal CCNL vigente.

La parte normativa delinea le relazioni e i diritti sindacali a livello di Istituto e individua criteri che consentono l’attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un’organizzazione dell’orario di lavoro rispondente alle esigenze dell’Istituto e dell’utenza. Sono state accolte le richieste pervenute da parte sia dei docenti che del personale ATA durante le assemblee sindacali convocate dalla RSU, per fare in modo che il contratto sia il più possibile rispondente alle reali necessità dell’Istituto e che tutte le componenti della comunità scolastica possano avere accesso alla retribuzione aggiuntiva, valorizzando le diverse figure professionali e rendendo all’utenza un servizio di qualità e rispondente alle esigenze della comunità locale di riferimento. Il “Regolamento in materia di lavoro a

distanza da parte del personale amministrativo della scuola” è stato condiviso con la RSU e deliberato dal Consiglio di Istituto in data 27/11/2025 con delibera n. 93.

La parte economica determina che l’impiego dei fondi disponibili (contrattuali, fondi Ministeriali, ecc) sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l’offerta formativa e a incrementare la produttività del servizio, seguendo le linee fondamentali del PTOF. L’uso delle risorse è quindi prioritariamente destinato a soddisfare le indicazioni dettate dal PTOF e dagli organi collegiali dell’Istituto (Collegio dei Docenti e Consiglio di Istituto) e dall’Assemblea del personale ATA, in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica. Tutte le attività deliberate e retribuite concorrono alla realizzazione delle finalità del PTOF e in particolare al perseguimento del successo formativo, attraverso l’attuazione di attività aggiuntive che costituiscano motivazione all’apprendimento e arricchimento culturale e professionale.

Le risorse disponibili (detratti l’indennità di direzione spettante alla DSGA e la sostituzione del DSGA) sono state ripartite tra personale docente e ATA con la seguente suddivisione: 70% per il personale docente e 30% per il personale ATA. Tale ripartizione ha tenuto conto della complessità di questo Istituto, frequentato da un numero elevato di studenti disabili in situazione di gravità e di alunni di origine straniera, che richiedono una cura e un’attenzione particolare sia da parte dei docenti che dei collaboratori scolastici, nonché del personale di segreteria sia per le relazioni con le famiglie che per la gestione delle pratiche inerenti il personale scolastico. Il fondo per la valorizzazione del personale scolastico, a partire dall’a.s. 2025/26, per decisione della RSU presa in seno all’assemblea di istituto è stato inglobato nel FIS.

In sede di contrattazione si è anche stabilito di suddividere in maniera diversa le somme assegnate alle singole Funzioni Strumentali, in base ai carichi di lavoro delle medesime; si è quindi deciso di considerare la quota di ogni funzione come corrispondente a 3/3 e di assegnare l’intera cifra a chi svolge l’incarico singolarmente e i 2/3 a chi suddivide l’incarico con un’altra persona.

- **L’impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del PTOF**

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell’attività scolastica (PTOF e piani annuali delle attività del personale), si prevede che il contratto di Istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni, garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive:

A) Area delle attività didattiche e di progetto: svolgimento delle attività didattiche previste dal PTOF sia per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni. La riduzione delle risorse, tuttavia, non permette la completa realizzazione delle attività di ricerca-azione, soprattutto quelle relative ai curricoli verticali, e dei progetti tesi all’ampliamento dell’offerta formativa. In ogni caso, con il fondo di Istituto sono state finanziate prioritariamente le attività inerenti l’integrazione degli alunni stranieri, con disabilità o con altri tipi di Bisogni Educativi Speciali, le attività di orientamento nonché le attività integrative per gli alunni della scuola dell’infanzia (inglese e musicoterapia).

B) Area dell’organizzazione dello staff di direzione e dell’organizzazione della didattica

Nell’ambito di questa area, si individuano le figure e le attività indispensabili per assicurare l’ottimale funzionamento dell’istituzione scolastica per quanto riguarda sia gli aspetti organizzativi e didattici, sia gli interventi educativi e i rapporti con gli studenti e le loro famiglie:

- ✓ collaboratori del dirigente;
- ✓ coordinatori di plesso;
- ✓ presidenti dei consigli d’Intersezione e di Interclasse e Coordinatori di Classe;
- ✓ figure strumentali, anche con compiti di coordinamento di gruppi disciplinari e di Dipartimenti, quali articolazioni funzionali del Collegio dei docenti;
- ✓ componenti di gruppi di lavoro e commissioni e referenti di area;
- ✓ responsabili di laboratori d’Informatica;
- ✓ tutor dei docenti in anno di formazione e prova;
- ✓ preposti per la sicurezza ai sensi D.Lgs. n. 81/2008.

C) Area dell’organizzazione dei servizi

Per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi sia amministrativi, sia di vigilanza e assistenza agli alunni, fra i quali sono numerosi quelli disabili in situazione di gravità, è stato necessario prevedere il riconoscimento di incarichi specifici per i collaboratori scolastici. Sono stati inoltre previsti, sempre per i collaboratori scolastici, compensi relativi a forme di intensificazione del lavoro che, sinteticamente, risultano connesse al supporto dei servizi mensa, alla pulizia degli spazi esterni, alla collaborazione con i docenti per il

trasferimento degli alunni alle palestre e agli spazi verdi adiacenti alle scuole, alla sostituzione dei colleghi assenti, all'apertura pomeridiana per consentire attività di laboratorio, alla gestione dell'uscita differenziata di alcune classi, nonché ad altre esigenze straordinarie non programmabili.

Per quanto riguarda le assistenti amministrative, sono stati previsti compensi per le attività inerenti la convalida delle domande di inserimento nelle graduatorie docenti e ATA, per la gestione del personale scolastico e la nomina dei supplenti, per la gestione delle iscrizioni e pagelle on line, nonché per il supporto nella compilazione dei documenti alle numerose famiglie non italofone e per l'attività intensiva relativa alla digitalizzazione, soprattutto per quanto riguarda l'applicativo Passweb per la gestione delle posizioni assicurative.

Il contratto, per quel che riguarda la quantificazione dei fondi per retribuire il lavoro straordinario necessario per la sostituzione dei colleghi assenti, tiene conto sia della serie storica delle assenze che della volontà del personale medesimo di recuperare le ore effettuate in eccedenza all'orario d'obbligo.

In coerenza con quanto previsto dall'art. 56 del CCNL 2019/21, è stata, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione (parte variabile) al D.S.G.A e al suo sostituto. Anche in questo caso, tale compenso ha l'obiettivo di aumentare l'efficienza dei servizi ATA con particolare riferimento ad attività di rilevazioni e monitoraggi, richiesti dall'Amministrazione. Per la delineazione dettagliata delle risorse, a garanzia di un uso trasparente di esse, si rinvia alla relazione tecnico finanziaria predisposta dal DSGA con il piano dei finanziamenti, allegata alla presente relazione.

Lettera b)

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione.

Si precisa in premessa che nella scuola al Fondo unico di amministrazione corrisponde il Fondo dell'Istituzione Scolastica (F.I.S.), che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno aggiunte le dotazioni ulteriori previste nel fondo per il MOF. Nel contratto integrativo è stato convenuto tra le parti che tutte le risorse a disposizione, il fondo di istituto, i fondi per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento, che prevedono la retribuzione del personale, seguano le seguenti modalità: uso selettivo delle risorse e incremento della produttività.

Le risorse sono finalizzate, infatti, a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività, correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della corrispettività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate.

Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità del servizio e della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno e a garanzia dell'interesse della comunità, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal PTOF e facendosi carico dei problemi derivanti dalla riorganizzazione del lavoro a seguito dell'evoluzione della normativa.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti i progetti e delle attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra forfettaria prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

La ripartizione delle risorse del fondo tiene conto, anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree docenti ed ATA, dei vari ordini e gradi di scuola.

Per gli insegnanti, la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata sulle attività aggiuntive funzionali all'insegnamento, sulle ore aggiuntive di insegnamento, di recupero e di potenziamento. La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del PTOF, evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti.

L'importo del MOF comprende l'assegnazione iniziale prot. n. 0014583 del 01/10/2025 e le successive integrazioni prot. n. 0031547 del 18/11/2025, prot. n. 0049818 del 06/12/2025 e prot. n. 0051161 del 06/12/2025 ed è di seguito indicato:

Riepilogo erogazioni per CEDOLINO UNICO	
Descrizione sotto compenso	Importo L.D.
Fondo dell'istituzione scolastica comprensivo dell'assegnazione iniziale prot. n. 0014583 del 01/10/2025 e successive integrazioni prot. n. 0049818 del 06/12/2025 e prot. n. 0051161 del 06/12/2025	€ 43.804,93
Funzioni strumentali al POF importo comprensivo dell'assegnazione iniziale prot. n. 0014583 del 01/10/2025 e successiva integrazione prot. n. 0049818 del 06/12/2025	€ 4.395,08
Incarichi specifici personale ATA importo comprensivo dell'assegnazione iniziale prot. n. 0014583 del 01/10/2025 e successive integrazioni MIM prot. n. 0031547 del 18/11/2025 e prot. n. 0049818 del 06/12/2025	€ 3.424,38
Attività complementari di educazione fisica	€ 964,77
Valorizzazione del personale scolastico L. 160/2019	€ 11.922,92
Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti, importo comprensivo dell'assegnazione iniziale prot. n. 0014583 del 01/10/2025 e successiva integrazione prot. n. 0049818 del 06/12/2025	€ 3.311,98
Incentivo per pratiche pensionistiche Passweb	€ 452,15
TOTALE	€ 68.276,21

SOMME NON UTILIZZATE PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI	Importo L.D.
FIS –Fondo Istituzione Scolastica anni precedenti comprensivo di assegnazione risorse finanziarie a.s. 2017-2018 nota prot. n. 40436 del 18/11/2024	€ 4.553,07
Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti economie	€ 2.447,33
Attività complementare di educazione fisica economie	€ 0,93
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 7.001,33

TIPOLOGIA DELLE RISORSE	Importo L. D.
a. TOTALE DELLE RISORSE FISSE	€ 68.276,21
b. TOTALE DELLE RISORSE VARIABILI	€ 7.001,33
c. TOTALE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	€ 75.277,54

Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo L.D.
Compenso quota variabile dell'indennità di Direzione del DSGA	€ 4.861,50

Arretrati indennità di direzione parte variabile a.s. 23/24 e una tantum a.s. 25/26 come da nota MIM prot. n. 0049818 del 06/12/2025	€ 793,99
Compenso per il sostituto del DSGA: quota fissa e quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA per 25 giorni	€ 456,50
Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti a.s. 25/26 + economie	€ 5.759,31
Formazione docenti art. 78, c. 7, lett. j)	€ 2.739,65
Incentivo per pratiche pensionistiche Passweb	€ 452,15
TOTALE	€ 15.063,10

Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo per il Personale Docente e ATA:

LEGITTIMITA' GIURIDICA	DESCRIZIONE	IMPORTO L.D.
	Docenti	
Art.88 comma 2/b CCNL 2007	Attività aggiuntive di insegnamento.	€ 6.737,50
Art.88 comma 2/d CCNL 2007	Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento.	€ 11.145,75
Art.88 comma 2/f CCNL 2007	Collaborazione alla dirigente scolastica.	€ 4.620,00
Art.88 comma 2/k CCNL 2007	Compensi per il personale docente, educativo per ogni altra attività deliberata dal consiglio di circolo o d'istituto nell'ambito del PTOF.	€ 14.033,25
Art. 78 c.7/c CCNL 2019/21	Risorse funzioni strumentali al PTOF.	€ 4.395,08
Art. 87 Art. 78 c.7/b CCNL 2019/21	Compensi per attività complementari di ed. fisica	€ 965,70
Art.9 CCNL 2007	Compensi per progetto relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica.	€ 0,00
Art. 1 c.126 L. 107/2015 integrato dall'Art.1 c.249 L.160/2019	Valorizzazione del personale scolastico	€ 0,00
TOTALE		41.897,28
	ATA	
Art.88 comma 2/e CCNL 2007	Prestazioni aggiuntive del personale ATA	€ 14.632,75
Art.88 comma 2/k CCNL 2007	Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata dal consiglio di circolo o d'istituto nell'ambito del POF.	0,00
Art.88 comma 2/i CCNL 2007	Sostituzione DSGA per 25 giorni	€ 456,50
Art.88 comma 2/j CCNL 2007	Indennità di direzione spettante al DSGA	€ 5.655,49

Art.47 comma 1/b CCNL 2007	Incarichi specifici	€ 3.424,38
Art.9 CCNL 2007	Compensi per progetto relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica.	0,00
Art. 1 c.126 L. 107/2015 come integrato dall'Art.1 c.249 L.160/2019	Valorizzazione del personale scolastico	0,00
TOTALE		€ 23.899,12

Rispetto alla quota del FIS assegnato per l'a.s. 2025-2026, rimane un'economia pari ad euro 146,96 per il personale docente e pari ad euro 113,07 per il personale ATA che saranno oggetto di coda contrattuale. Le risorse relative all'incentivo per pratiche pensionistiche Passweb pari ad Euro 452,15 sono destinate all'assistente amministrativa che ha gestito le pratiche passweb dell'a.s. 2024/25.

A fronte di un'assegnazione destinata alla contrattazione quantificata in € 75.277,54 (lordo dipendente) è stata prevista un'utilizzazione totale di risorse pari ad € 75.017,51 (lordo dipendente) (in percentuale: 99.65% circa)

Altre risorse economiche assegnate all'Istituto

Finanziamenti	Importo finanziato	Personale interno
Finanziamenti MIUR per ore eccedenti a.s. 25-26	€ 3.311,98	€ 5.759,31
Economie ore eccedenti	€ 2.447,33	

Finanziamenti dal Comune di Pisa	Importo finanziato dal Comune	Quota parte finanziata dall'Istituto	Quota destinata alla remunerazione del Personale Docente/ATA
Compartecipazione progetto Star bene a scuola cd Disagio scolastico a.s. 2025-2026	€ 8.344,29	€ 2781,43	€ 11.112,00

Finanziamenti Europei	Importo finanziato	Quota destinata alla remunerazione del Personale Docente/ATA
PN21/27 - Non perdiamo la Bussola codice progetto ESO4.6.A4.D-FSEPN-TO-2025-101	€ 12.120,00	€ 6.000,00
PN21/27 – Coltiviamo talenti codice progetto ESO4.6.A4.A-FSEPN-TO-2025-534	€ 48.480,00	€ 19.730,95
PN21/27 – Impariamo tutti insieme - codice progetto ESO4.6.A1.B-FSEPN-TO-2024-58	€ 60.600,00	€ 13.050,67

Lettera c)

Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa.

Il presente contratto, per quanto concerne la parte economica, sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi di istituto. Tutte le norme previgenti sono abrogate.

Lettera d)

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del D.Lgs. n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica ai sensi dell'art. 5 del DPCM 26/01/2011

Lettera e)

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. N. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. A livello di istituzione scolastica non si dà luogo ad attribuzione di progressioni economiche

Lettera f)

Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D.Lgs. n. 150/2009

Si precisa in premessa che nella scuola non è previsto un Piano della Performance, ma il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), alla cui realizzazione è finalizzata l'attività gestionale dell'istituzione.

I risultati attesi sono, pertanto, la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal PTOF e la realizzazione, volta al miglioramento continuo pur in presenza di organici insufficienti rispetto agli adempimenti che aumentano progressivamente, dei servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del PTOF e capaci di rispondere con efficacia alle variegate esigenze dell'utenza dell'Istituzione scolastica.

Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione alla dirigente scolastica delle attività effettivamente svolte. Il presente contratto, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento e i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione.

Lettera g)

Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

Nulla da aggiungere

La dirigente scolastica
Oriana Carella
(documento firmato digitalmente)